



Automobile Club Massa Carrara

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

al Bilancio d'Esercizio

2022



INDICE

1. DATI DI SINTESI	1
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	14
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	19



Signori Soci,

prima di passare all'esame del bilancio di Esercizio 2022, ritengo doveroso rivolgere un sincero ringraziamento a tutti i nostri Soci e ai nostri sportivi per la fiducia accordataci, un sentito grazie ai nostri dipendenti, ai delegati e al personale delle delegazioni che – tutti - hanno mantenuto efficienti i nostri servizi. Grazie anche a tutti i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per l'importante contributo dato alle complesse e variegate attività del nostro Ente.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Massa Carrara per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	2.202
Totale Attività =	€	1.030.191
Totale Passività =	€	983.673
Patrimonio netto =	€	46.518

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2022 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2021:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	5.787	10.339	-4.552
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	340.022	348.444	-8.422
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	173.432	169.564	3.868
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	519.241	528.347	-9.106
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	8.447	8.503	-56
SPA.C_II - Crediti	190.822	223.259	-32.437
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	111.733	134.984	-23.251
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	311.002	366.746	-55.744
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale SPA - ATTIVO	1.030.191	1.071.903	-41.712
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	46.518	44.316	2.202
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	185.974	173.874	12.100
SPP.D - DEBITI	457.327	519.670	-62.343
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	340.372	334.043	6.329
Totale SPP - PASSIVO	1.030.191	1.071.903	-41.712
SPCO - CONTI D'ORDINE			



Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni	% di variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	949.100	924.794	24.306	2,63%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	943.627	925.585	18.042	1,95%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.473	-791	6.264	791,91%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.271	13.095	-16.366	-124,98%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	2.202	12.304	-10.102	-82,10%
Imposte sul reddito dell'esercizio		2.279	-2.279	-100,00%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.202	10.025	-7.823	-78,03%

Prima di entrare nel merito delle singole voci, preme evidenziare il contesto economico nel quale l'Ente si è trovato ad operare nell'anno in esame. Il 2022 ha registrato una ripresa delle attività economiche – sostenuta anche dagli incentivi governativi - rispetto agli anni 2020 e 2021 dominati dalla pandemia da Covid-19; tuttavia la crescita non è stata costante; la stessa ha subito una flessione nella parte finale dell'anno aggravata dal perdurare del conflitto russo-ucraino, con effetti deleteri sulla difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e la conseguente spinta inflazionistica e i suoi riflessi nuovamente devastanti sui consumi. Il settore automobilistico è lo specchio di questo andamento: dopo una fase di ripresa, che, a livello Italia, ha segnato un incremento nelle vendite e nelle immatricolazioni, nuovamente il settore ha registrato un calo, su cui un peso rilevante hanno giocato l'incertezza sull'evolversi della guerra, la mancanza di materie prime e semilavorati nonché l'incertezza da parte dei potenziali consumatori prodotta dal processo di transizione tecnologica in atto. Uno sguardo al nostro Automobile Club mostra un calo dei proventi derivanti dall'attività di assistenza automobilistica, rispetto all'anno 2021, pari al 16,28% e un decremento della vendita del carburante nell'impianto di proprietà del 9,75%, numeri questi che risultano significativi, considerato il contesto economico locale.

Il bilancio presenta un contenuto utile pari ad euro 2.202. La gestione è il risultato della difficoltà di mantenere i ricavi commerciali in linea rispetto alle previsioni iniziali e, nel contempo, rileva l'incremento della voce relativa agli "Altri Ricavi e Proventi"; parimenti ha inciso positivamente la prosecuzione della politica di incentivazione associativa promossa da A.C.I., attraverso una riduzione delle aliquote sulle associazioni, che ha consentito di mantenere una politica premiante a vantaggio delle ditte delegate, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi associativi performanti; ancora, si possono evidenziare gli sforzi profusi, nonostante la crisi pandemica che ha inciso sull'economia e sulla capacità di spesa degli utenti della strada, su queste principali attività:

1) Servizi premium ai soci:

il passato esercizio ha consentito di avviare alcune iniziative a favore dei soci, come la convenzione relativa alla EYE CARD con tariffe fortemente scontate per l'acquisto di dispositivi ottici, la



convenzione con officina locale per il noleggio auto, con il locale esercizio Mac Donald nonché gli accordi con Autoscuola Ready2Go per la concessione ai giovani utenti di un'ora di guida gratuita; la prosecuzione del servizio di auto sostitutiva - *AUTO TRIS* – riservato ai soci con rinnovo automatico, a determinate condizioni, si segnala come punto di forza in un contesto nel quale ACI GLOBAL, nonostante ripetute sollecitazioni, non ha ancora individuato un centro convenzionato ACI in provincia che semplificherebbe la vita ai nostri soci per la fruizione dell'auto sostitutiva.

2) Servizi di assistenza automobilistica e pratiche auto, bollo sicuro:

l'affidamento alla società di servizi delle attività di sportello dell'automobilista, delle tasse automobilistiche e dell'erogazione delle associazioni in sede, si è rivelato, anche nel 2022, un fattore vincente che ha consentito di presidiare al meglio e con elevate professionalità i cambiamenti tecnologici e amministrativi legati all'erogazione del documento unico dell'automobilista; risultati positivi si registrano inoltre nella gestione del servizio di fidelizzazione, attraverso l'adesione a Col Centralizzato.

3) Sport, educazione stradale

L'anno 2022 ha visto la realizzazione del 6[^] Raduno ACI STORICO, il cui successo in termini di ampia partecipazione e significatività nell'ambito del progetto di valorizzazione del turismo automobilistico è stato riconosciuto anche a livello nazionale, confermando il ruolo del sodalizio nel settore, volano per l'economia locale e testimonianza della passione dei soci del club per le vetture storiche.

Per quanto riguarda l'educazione stradale, le attività si sono concentrate sul progetto *EDUSTRADA* che ha coinvolto circa 500 bambini, con interventi realizzati da Massa a Carrara sino alla Lunigiana; per gli adolescenti i nostri formatori hanno organizzato diversi incontri sia a Massa che a Pontremoli, nell'ambito del progetto Ready2Go, che ha raggiunto 400 ragazzi delle scuole superiori. La Commissione dedicata ha deliberato i contenuti dei vari moduli, sulla base delle direttive della federazione ACI.

Ciò premesso, in primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di € 24.306 del valore della produzione che passa da € 924.794 a € 949.100, pari al 2,63%.

Tale aumento è determinato da:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	+ € 7.267
Altri ricavi e proventi	+ € 17.039

L'aumento di € 7.267 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è imputabile principalmente alla somma algebrica delle seguenti voci:

- Proventi servizio carburanti - € 5.665
- Quote sociali + € 4.757



- Proventi per manifestazioni sportive - € 623
- Proventi per riscossione tasse circolazione + € 8.808

L'incremento di € 17.039 degli altri ricavi e proventi è riconducibile prioritariamente alla somma algebrica delle seguenti voci:

- Concorsi e rimborsi diversi - € 2.564
- Canone marchio delegazioni + € 9.390
- Provvigioni attive: SARA Assicurazioni + € 257
- Insussistenze del passivo + € 24.108
- Proventi e ricavi diversi - € 15.947
- Sopravvenienze attive + € 1.949

I costi della produzione ammontano a € 943.627, con un aumento di € 18.042 pari all'1,95% rispetto al 2021.

Nell'ambito dei Costi della Produzione rilevano i conti B6, B7 e B8, quali consumi intermedi da sottoporre a risparmio, in applicazione dell'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e secondo quanto stabilito dal regolamento sul contenimento delle spese approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29.10.2020. L'applicazione delle suddette disposizioni ha individuato in € 138.780 il limite delle spese alle suddette categorie.

Ciò premesso il totale dei costi classificati nelle voci suddette, non direttamente correlati alla produzione dei ricavi o esclusi per definizione normativa, risulta pari a € 135.676, quindi in linea con il dettato normativo.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione, di cui è dimostrazione il risultato d'esercizio 2022.

Sempre nell'ambito dei Costi della Produzione, si rilevano i seguenti scostamenti, rispetto all'anno precedente:

- B6) Acquisti materie prime (- € 1.216) su cui incide la minore spesa per l'acquisto di materiale di consumo e stampati;
- B7) Spese per prestazione di servizi (- € 924), su cui incidono con segno opposto, provvigioni passive per attività associativa (+ € 4.001); prestazioni di lavoro autonomo (- € 4.441); spese per utenze (- € 1.652); spese esercizio automezzi (- € 1.341); per manutenzioni ordinarie (- € 4.434); spese postali (- € 5.825); per compensi alla Società di Servizi (+ € 14.338); per



compensi alle ditte delegate (+ € 1.066); spese per servizi Covid-19 (- € 4.416); per spese condominiali immobili di proprietà (+ € 1.556);

- B8) Spese per godimento beni di terzi (+ € 14.847), per maggiori costi di noleggio materiale tecnico (+ € 547) e maggiori costi per fitti passivi e oneri accessori (+ € 14.300) determinati dal ripristino ai valori pre-covid, da parte di ACI, del canone di locazione sull'immobile in comproprietà a Massa, dalla locazione - a canone pieno - dell'immobile sede dell'Agenzia Sara Assicurazioni di Aulla e dall'adeguamento dei canoni in base all'indice Istat;
- B9 Costi del Personale (+ € 16.096); sullo scostamento incide l'applicazione del nuovo CCNL sottoscritto in data 09/05/2022 con riflessi alle voci stipendi per arretrati, Trattamento Accessorio, oneri sociali ed al conguaglio sul trattamento di quiescenza;
- B10 Ammortamenti e Svalutazioni (- € 4.544), dovuto a minori costi per ammortamenti (- € 2.044) e minori costi per svalutazione crediti verso clienti (- € 2.500);
- B11 Variazioni rimanenze materie prime, sussid.,di consumo e merci (+ € 4.415), laddove maggiori rimanenze di omaggi sociali compensano minori rimanenze di materiale di consumo nell'esercizio;
- B14 Oneri diversi di gestione (- € 10.632). Lo scostamento è dovuto alla somma algebrica di più elementi, su cui incidono in particolare le voci relative a: imposte e tasse (+ € 954), Iva indetraibile e conguaglio pro-rata (+ € 2.989), omaggi sociali (- € 2.056), rimborsi e concorsi spese diverse (- € 4.389), altri oneri diversi di gestione (- € 857), aliquote sociali (- € 6.470).

La **gestione finanziaria** presenta un margine negativo di € 3.271 e dalla stessa si rilevano interessi attivi su conti correnti (€ 301) ed oneri finanziari per interessi su finanziamenti (€ 3.572).

Non si rilevano **imposte** a carico dell'esercizio.

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL positivo, pari a € 20.327, in linea con l'obiettivo operativo per il miglioramento degli equilibri di bilancio, di cui al Regolamento per la razionalizzazione e il contenimento della spesa approvato dal Consiglio Direttivo il 29/10/2020.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato un Provvedimento di Rimodulazione del Budget economico 2022, nella seduta del Consiglio Direttivo del 31/10/2022, sintetizzato nella tabella 2.1.



Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	691.400	-5.000	686.400	666.205	-20.195
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	251.100	4.400	255.500	282.895	27.395
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	942.500	-600	941.900	949.100	7.200
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.400	-1.000	4.400	2.889	-1.511
7) Spese per prestazioni di servizi	314.400	-4.000	310.400	324.557	14.157
8) Spese per godimento di beni di terzi	116.100	9.000	125.100	124.988	-112
9) Costi del personale	98.815	16.365	115.180	113.690	-1.490
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.000		20.000	14.854	-5.146
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci				56	56
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	378.900	-20.000	358.900	362.593	3.693
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	933.615	365	933.980	943.627	9.647
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.885	-965	7.920	5.473	-2.447
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	300		300	301	1
17) Interessi e altri oneri finanziari:	4.000		4.000	3.572	-428
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-3.700		-3.700	-3.271	429
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	5.185	-965	4.220	2.202	-2.018
20) Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate	4.000		4.000		-4.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.185	-965	220	2.202	1.982

Si rileva in questa sede che ai conti 7) *Spese per prestazione di servizi* e 14) *Oneri diversi di gestione* risultano maggiori costi rispettivamente per € 14.157 e € 3.693, in relazione allo stanziamento assestato. Si tratta dell'imputazione a bilancio delle seguenti voci di costo:

7) *Spese per prestazione di servizi* per maggiori oneri verso la società in house in base al contratto di servizio;

14) *Oneri diversi di gestione* per maggiori costi connessi alle aliquote associative.

Per questi maggiori costi si chiede specifica approvazione, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, e la relativa ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci.



Con riferimento agli scostamenti rilevati nei ricavi e nei costi della gestione operativa rispetto alle relative previsioni definitive, si evidenzia quanto di seguito:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Lo scostamento di € 20.195 è determinato dalla somma dei seguenti movimenti, a significare le difficoltà che il perdurare della crisi economica determina nel raggiungimento degli obiettivi indicati a budget:

- proventi servizio carburanti	- €	9.648
- quote sociali	- €	5.447
- proventi per manifestazioni sportive	- €	3.713
- proventi per pubblicità	+ €	781
- proventi per riscossione tasse circolazione	- €	2.167

5) Altri ricavi e proventi

Sull'incremento di € 27.395 incidono in particolare le seguenti voci di segno opposto:

- concorsi e rimborsi diversi	- €	1.857
- canone marchio delegazioni	+ €	3.290
- provvigioni attive Sara Assicurazioni	+ €	678
- insussistenze del passivo	+ €	24.846
- proventi e ricavi diversi	- €	1.914
- contributi da associazioni	+ €	400
- sopravvenienze attive	+ €	1.949

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli scostamenti più significativi, come mostra la tabella 2.1, sono relativi alle *spese per prestazioni di servizi, agli ammortamenti ed agli Oneri diversi di gestione*.



Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2022, sopra riportati, si evidenzia che, a fronte di una previsione di utile nel Budget assestato pari a euro 220, l'esercizio chiude con un utile di euro 2.202.

Il Risultato Operativo Lordo (ROL) è positivo e pari a € 5.473.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Con riferimento al Budget degli investimenti/dismissioni, nella tabella 2.2, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/A lieuzioni al 31.12.2022	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software - <i>investimenti</i> Software - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	2.000		2.000		-2.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000		2.000		-2.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobili - <i>investimenti</i> Immobili - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	3.000 13.500		3.000 13.500	1.878	-3.000 -11.622
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.500		16.500	1.878	-14.622
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Partecipazioni - <i>investimenti</i> Partecipazioni - <i>dismissioni</i> Titoli - <i>investimenti</i> Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.500		18.500	1.878	-16.622

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si rileva la spesa per l'acquisto di un impianto di climatizzazione installato presso la delegazione di Pontremoli.



3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A commento dei risultati evidenziati, con particolare riferimento alla gestione caratteristica, si provvede a delineare l'andamento dei principali servizi svolti dall'A.C.

SERVIZIO SOCI

La base associativa ha registrato rispetto all'anno precedente un incremento del 2,16%, attestandosi a n. 11.207 soci per un'entrata complessiva di competenza pari a € 604.553, con un incremento rispetto all'anno precedente, di € 4.757.

Nella struttura della compagine associativa, si rileva il calo delle tessere Sistema a prezzo pieno (-15,91%) e l'aumento delle tessere Gold a prezzo pieno (+20,09%); le stesse categorie, ma convenzionate, presentano movimenti opposti; crescono le tessere Club (+10,25%) e le tessere Azienda (+2,94%). In calo la produzione derivante dalle iniziative centralizzate che si attestano a 1.131 unità (-2,75%).

Le aliquote a favore di ACI ammontano a € 305.232, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a € 6.470. Sull'esercizio ha inciso positivamente la prosecuzione della politica di riduzione delle aliquote deliberata da A.C.I., a sostegno della produzione associativa.

L'Ente ha proseguito durante l'esercizio l'azione di promozione di iniziative finalizzate all'ottimizzazione della qualità dei prodotti esistenti e destinate al consolidamento della base associativa.

Le tessere a rinnovo automatico ammontano nell'esercizio a n. 5.863 – di cui nuove tessere fidelizzate nell'anno n. 380 - contro le 5.885 del 2021 (-0,37%).

In ultimo si rileva il contributo degli ACI POINT, gestiti dagli Agenti Sara di Massa e Aulla, finalizzati alla più ampia promozione associativa.

ENTRATE PER CANONI UTILIZZO MARCHIO

I canoni (royalties) di utilizzo del marchio ammontano a € 96.290, con un incremento del 10,80%, rispetto al precedente esercizio. Si rileva l'incidenza positiva nell'esercizio di nuovi canoni in carico alle autoscuole convenzionate e all'ACI POINT costituito presso l'impianto carburanti. I canoni in carico alle ditte delegate tengono conto del recupero dei costi sostenuti dall'Ente per la gestione dei locali e di una quota variabile strettamente connessa con il rapporto di franchising.



SERVIZIO CARBURANTE

Il carburante ritirato nell'anno – sulla base del quale viene quantificato il compenso erogato dalla Compagnia petrolifera - ammonta a Litri 556.000. Il confronto con l'anno 2021, il cui ritirato ammonta a Lt. 649.000, rivela un decremento del 14,32%.

I proventi lordi derivanti dall'erogazione dei carburanti ammontano a € 35.352 con un decremento del 13,81% rispetto all'esercizio precedente, motivato dal difficoltoso avviamento nel 2021 della nuova gestione dell'impianto, anche a causa della pandemia e della crisi energetica. Le difficoltà organizzative dell'attuale gestore e lo scenario incerto che si profila nel settore dei carburanti rendono improrogabile la necessità di concrete valutazioni sulla gestione stessa.

Prosegue l'impegno dell'Ente a sostegno della campagna promozionale sulle vendite nel canale IPERSELF, con costi pari a euro 7.528.

SERVIZIO NOLEGGIO AUTO

Prosegue nell'anno l'accordo stipulato con ditta esterna specializzata nel settore, che ha garantito all'Automobile Club € 1.000 a titolo di sponsorizzazione.

ATTIVITA' ASSICURATIVE

L'attività assicurativa ha fatto registrare un'entrata complessiva pari a € 96.678 e rileva un incremento di € 257 rispetto all'esercizio precedente. Nell'ottica di rilancio dell'attività in oggetto, l'Ente ha proseguito, in sinergia con l'Agente Sara Assicurazioni, la campagna rivolta ai soci ACI per favorire l'aumento del portafoglio assicurativo.

Sull'esercizio ha inciso positivamente la stipula del contratto per la promozione del marchio SARA relativo al biennio 2022 - 2023, che ha determinato entrate per € 4.181.

TASSE AUTOMOBILISTICHE

Il servizio, a partire dall'anno 2018 ha visto l'adesione dell'Automobile Club e della sua rete alla piattaforma digitale *PagoPa*, attuata con la scelta del P.S.P. Sisal – individuato dalla Federazione ACI - per l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche.

Le esazioni complessive, effettuate nel 2022, ammontano a n. 69.738 contro 72.061 dell'anno precedente (- 3,22%).



I compensi spettanti all'A.C. per l'attività di riscossione ammontano a € 17.833, con un incremento pari a € 8.808, motivato dall'adesione al servizio COL Centralizzato del servizio Bollo Sicuro, trasferendo i compensi dalla società di servizio all'Ente stesso.

ATTIVITA' SPORTIVA

Il sodalizio ha proseguito nell'anno l'attività di rilascio licenze sportive presso la sede dell'A.C., con emissione di n. 118 Licenze CSAI. Tra i ricavi è inserito il contributo ACI per la gestione dell'attività sportiva automobilistica svolta nel 2021, pari a € 435. Nell'anno è stato organizzato nella giornata del 9 ottobre 2022 il 6^h Raduno ACI STORICO "RUOTE NELLA STORIA – Prima Rievocazione Percorso Massa – San Carlo" con grande risalto del marchio.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Alle voci sopra evidenziate si aggiungono i proventi derivanti da:

- affitti e subaffitti di immobili per € 38.067 (+ € 286);
- concorsi e rimborsi diversi per € 10.643 (- € 2.564);
- insussistenze del passivo per € 24.846 (+ € 24.108); rileva a questo riguardo l'eliminazione di voci di debito verso A.C.I., di cui si è data esposizione in Nota Integrativa;
- Proventi e ricavi diversi per € 13.086 (- € 15.947); sullo scostamento incide la modifica delle procedure di gestione del servizio Bollo Sicuro che nella precedente gestione prevedeva il recupero in capo ai soci delle spese postali e commissioni bancarie.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tavelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.



Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.22	31.12.21	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	5.787	10.339	-4.552
Immobilizzazioni materiali nette	340.022	348.444	-8.422
Immobilizzazioni finanziarie	173.432	169.564	3.868
Crediti esigibili nel medio-lungo termine	24.944	33.961	-9.017
Totale Attività Fisse	544.185	562.308	-18.123
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	8.447	8.503	-56
Crediti verso clienti	154.770	172.594	-17.824
Crediti verso società controllate	1.385	1.541	-156
Altri crediti	9.723	15.163	-5.440
Disponibilità liquide	111.733	134.984	-23.251
Ratei e risconti attivi	199.948	176.810	23.138
Totale Attività Correnti	486.006	509.595	-23.589
TOTALE ATTIVO	1.030.191	1.071.903	-41.712
PATRIMONIO NETTO	46.518	44.316	2.202
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	185.974	173.874	12.100
Altri debiti a medio e lungo termine	217.526	231.828	-14.302
Totale Passività Non Correnti	403.500	405.702	-2.202
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	11.098	10.692	406
Debiti verso fornitori	149.495	231.790	-82.296
Debiti verso società controllate	28.500	0	28.500
Debiti tributari e previdenziali	1.747	2.286	-539
Altri debiti a breve	48.962	43.074	5.888
Ratei e risconti passivi	340.372	334.043	6.329
Totale Passività Correnti	580.173	621.885	-41.712
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.030.191	1.071.903	-41.712

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono costituiti da crediti tributari per euro 3.903 e “crediti verso altri” per euro 5.820, esigibili entro l’esercizio successivo.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte del debito per il mutuo acceso nel 2014 con scadenza 31.12.2029, dal trattamento di quiescenza della direzione (posizione che ha cessato dal servizio) e di risorse, non più in servizio presso l’Ente.
- La differenza tra il patrimonio netto iniziale e il patrimonio netto finale pari a € 2.202 è costituita dal risultato economico dell’esercizio in esame.

L’analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (**Quoziente di solidità o di struttura**), pari a 0,08 nell’esercizio in esame contro un valore pari a 0,07 nel 2021, pertanto migliorativo. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF superiore o almeno vicino a 1. In ogni caso il giudizio sullo stesso indice deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.



Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'AC presenta un grado di solidità sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente; infatti ***l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli*** (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0,82 contro 0,80 nel 2021. Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se, nell'esprimere un giudizio su tale indicatore, è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,04 senza scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tale rapporto è considerato ottimale se posizionato intorno a 0,50.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,82 nell'esercizio in esame contro 0,80 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente, tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di parte delle attività fisse.

**Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti**

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.787	10.339	-4.552
Immobilizzazioni materiali nette	340.022	348.444	-8.422
Immobilizzazioni finanziarie	173.432	169.564	3.868
Crediti esigibili nel medio-lungo termine	24.944	33.961	-9.017
Capitale immobilizzato (a)	544.185	562.308	-18.123
Rimanenze di magazzino	8.447	8.503	-56
Credito verso clienti	154.770	172.594	-17.824
Crediti verso società controllate	1.385	1.541	-156
Altri crediti	9.723	15.163	-5.440
Ratei e risconti attivi	199.948	176.810	23.138
Attività d'esercizio a breve termine (b)	374.273	374.611	-338
Debiti verso banche	11.098	10.692	406
Debiti verso fornitori	149.495	231.790	-82.295
Debiti verso società controllate	28.500		28.500
Debiti tributari e previdenziali	1.747	2.286	-539
Altri debiti a breve	48.962	43.074	5.888
Ratei e risconti passivi	340.372	334.043	6.329
Passività d'esercizio a breve termine (c)	580.174	621.885	-41.711
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-205.901	-247.274	41.373
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	185.974	173.874	12.100
Altri debiti a medio e lungo termine	217.526	231.828	-14.302
Passività a medio e lungo termine (e)	403.500	405.702	-2.202
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-65.216	-90.668	25.452
Patrimonio netto	46.518	44.316	2.202
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-75.998	-87.095	11.097
Posizione finanz. netta a breve termine	111.733	134.984	-23.251
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	10.783	-3.573	14.356

Si precisa che la posizione finanziaria netta a medio e lungo termine contiene il debito bancario derivante dal mutuo acceso nell'anno 2014. Inoltre la posizione finanziaria netta a breve termine pur essendo positiva, registra un decremento rispetto al passato esercizio di € 23.251.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificate, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 205.901, con un peggioramento di euro 41.373 rispetto all'esercizio 2021.

Il risultato negativo evidenzia che nell'esercizio le attività a breve termine non sono state sufficienti a finanziare le passività a breve. Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta a riportare il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.



4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Da tale documento emerge che, nel 2022, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per € 111.733. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha ridotto la sua posizione finanziaria netta a breve di € 23.251.



4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	949.100	924.794	24.306	2,6%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-815.083	-808.593	-6.490	0,8%
Valore aggiunto	134.017	116.201	17.816	15,3%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-113.690	-97.594	-16.096	16,5%
Margino Operativo Lordo EBITDA	20.327	18.607	1.720	9,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-14.854	-19.398	4.544	-23,4%
Margino Operativo Netto EBIT	5.473	-791	6.264	-791,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	301	17.058	-16.757	-98,2%
Risultato Ordinario EBIT normalizzato	5.774	16.267	-10.493	-64,5%
Proventi straordinari	0	0	0	100,0%
Oneri straordinari	0	0	0	100,0%
EBIT integrale	5.774	16.267	-10.493	-64,5%
Oneri finanziari	-3.572	-3.963	391	-9,9%
Risultato Lordo prima delle imposte	2.202	12.304	-10.102	-82,1%
Imposte sul reddito	0	-2.279	2.279	-100,0%
Risultato Netto	2.202	10.025	-7.823	-78,0%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dalla maggiore incidenza dell'incremento del valore della produzione rispetto all'aumento dei costi esterni operativi. Tale risultato, insieme all'incremento del costo del



personale di € 16.096, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a € 20.327, in aumento di € 1.720 rispetto a quello realizzato nel 2021.

Il valore aggiunto ha consentito di remunerare il costo del personale. Il margine operativo netto è positivo per € 5.473, con una variazione netta positiva di € 6.264 rispetto a quello ottenuto nel 2021.

Il margine operativo netto, ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria per € 3.271 ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a € 2.202, a fronte di un risultato positivo di € 12.304 realizzato nel 2021.

Il risultato lordo di euro 2.202 viene confermato quale utile di esercizio in assenza di imposte gravanti sullo stesso.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le incertezze derivanti dal contesto economico e di mercato rilevate nel corso della relazione evidenziano la necessità di risolvere con scelte ponderate ma tempestive i temi che potranno comportare per il futuro del sodalizio implicazioni di carattere decisivo; tra questi, il tema della collocazione degli uffici di sede dell'Ente, in un contesto sempre più orientato alla digitalizzazione e quindi alla progressiva riduzione degli accessi diretti, con la conseguente necessità di programmare scelte coordinate il più possibile con la Federazione nazionale. Inoltre, i primi mesi dell'anno in corso hanno visto la realizzazione dei nuovi modelli di contratto con le delegazioni, volti a garantire equilibrio tra la valorizzazione del marchio ACI e la prospettiva di entrate eque da parte dei delegati. Infine dovrà essere oggetto di approfondimento la struttura interna delle risorse dell'Ente in un quadro di prevedibile pensionamento a breve termine di una risorsa operativa negli uffici amministrativi.

Massa li, 28/03/2023

F.to Il Presidente
Fabrizio Panesi